

**I Comuni devono scegliere il tipo di gestione per il futuro**

## La delicata questione del servizio idrico integrato

Mass-media, enti locali, associazioni, non c'è giorno (o quasi) che non si legga o non si ascolti qualche intervento in materia di acqua: acqua come bene prezioso, acqua come risorsa non rinnovabile, acqua come elemento vitale, acqua come fonte di disastri ambientali. Partiamo da una considerazione di base: è ormai chiaro che occorre una visione - gestione integrata, almeno a scala di bacino idrografico, che rompa gli attuali schematismi amministrativi sedimentati negli anni e riunisca lo stillicidio di competenze, per andare ad operare scelte tempestive/preventive e a prendere decisioni lungimiranti, spesso anche impopolari, ma fondamentali per raggiungere gli obiettivi improrogabili di "sostenibilità ambientale".

L'abbassamento degli alvei di fiumi e torrenti, con l'assottigliamento del benefico materasso alluvionale di sabbie, ghiaie e ciottoli (ben evidente anche lungo il corso del Po e dei nostri torrenti minori), il consumo in agricoltura, per coltivazioni altamente esigenti e proprio nei mesi più caldi dell'anno, di percentuali che arrivano fino all'80% della risorsa idrica disponibile, la concessione (a domanda) di derivazioni e attingimenti d'acqua senza una valutazione complessiva e ponderata del "peso" di questi prelievi sulla quantità stagionale di acqua (superficiale o di falda) realmente a disposizione, le perdite della rete acquedottistica (peraltro costruita in gran parte da moltissimo tempo e per le esigenze di quel momento storico e non certo per le esigenze attuali implementate in modo esponenziale) e gli sprechi di acqua potabile (ripeto: potabile) per usi "infimi" (lavaggio auto, irrigazione orti e piantagioni varie, ecc.), sono sotto gli occhi di tutti noi quasi quotidianamente.

Però si continua a chiudere un occhio o talvolta tutti e due sugli sprechi di acqua potabile.

Sono proprio queste le prime "emergenze" da af-

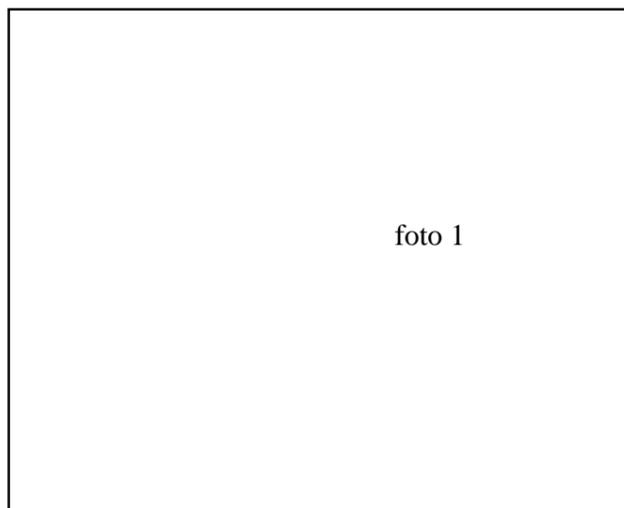


foto 1

**sempre più preziosa la risorsa acqua**

frontare e, combinando priorità con risorse a disposizione, è necessario intervenire sul territorio prima di esserne costretti per calamità, disastri o... semplice incuria. Il necessario compromesso tra le esigenze economico-produttive e la tutela delle risorse naturali non deve essere sbilanciato sempre e soltanto verso il cosiddetto "sviluppo", perché giorno dopo giorno, proprio come è avvenuto e continua a succedere anche oggi, persevereremo paradossalmente a pagarne le altissime conseguenze, economiche, sociali e ambientali, giustificando il "fattaccio" a questa o a quella calamità (di natura umana), sollevando per qualche giorno polveroni mass-mediatici con gli esperti di turno e lasciando le cose così come stanno. Con un rattoppo in più nel vestito del nostro disgraziato territorio, tante strette di mano e... alla prossima emergenza!

Usi irrigui e prelievi idrici, artificializzazione del territorio, manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua, minimo deflusso vitale, rinaturalizzazione fluviale e pianificazione di area vasta, sono solo alcune delle attività e delle progettualità che dovranno viaggiare non solo nella medesima direzione ma anche, per rimanere nella metafora, con lo stesso veicolo guidato da un solo autista. A questo scopo,

con la L. R. n. 13 del 1997,

ritoriale esercitassero le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato attraverso un organo denominato "Autorità d'Ambito", consistente in una conferenza di servizi composta dal presidente della Provincia territorialmente interessata, dai presidenti delle Comunità Montane e dai sindaci dei Comuni non facenti parte di queste ultime. Si è avviato quindi un profondo processo di riorganizzazione istituzionale e industriale nell'assetto dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione; i tratti fondamentali di questo processo sono riassumibili in alcuni passaggi fondamentali: - i comuni trasferiscono l'esercizio della titolarità del servizio all'Ambito Territoriale Ottimale (Ambito); - l'Ambito definisce il piano e la tariffa del nuovo servizio e provvede all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato; - l'Ambito controlla che il gestore realizzi il piano e verifica l'applicazione della tariffa.

(segue a pag.4)

**Quest'anno con i massari**

## Agosto Sanfrontese

Sanfront si prepara ad entrare nel vivo dell'Agosto Sanfrontese. La festa patronale dell'Assunta è infatti alle porte. Dopo anni d'assenza finalmente ritornano i massari e quindi il primo applauso vogliamo dedicarlo proprio a loro, Daniele Dossetto e Alexander Ferrato, che con voglia, impegno, allegria e non poche difficoltà hanno messo insieme un ricco programma d'appuntamenti. Le loro impressioni, dopo i primi appuntamenti, sono state un po' titubanti, riferite specialmente al primo evento in calendario, la festa della birra, che ha avuto un'affluenza di presenza minore all'aspettativa, sicuramente non per demerito loro, ma per un brutto temporale che nel tardo pomeriggio si è abbattuto su Sanfront scoraggiando molti dei potenziali spettatori.

Bene, anzi benissimo, è stato invece il riscontro di pubblico per la serata condotta dagli artisti sanfrontesi che ha visto piazza Ferrero gremita come non mai, durante la serata si sono anche raccolte offerte per le

missioni, quantificabili per la precisione in euro 505,05. Dimenticando quindi una partenza un po' in sordina vogliamo sperare di arrivare in fondo con un'Assunta mondiale, come del resto la nostra nazionale, spiegano i massari che vogliono anche cogliere l'occasione per ringraziare i signori Priori dell'Assunta, i coniugi Silvio Grosso e Donatella Giusiano che hanno voluto accettare questo incarico. Proprio a loro, infatti, è stato dedicato il Sonetto 2006 che abbiamo ricevuto in questi giorni, recapitatoci dai Massari, che ringraziano tutta la popolazione per la calorosa accoglienza e disponibilità nei loro confronti, sperando di ricambiare al meglio offrendoci il loro ricco programma.

Guardando al 2007 ricordiamo alla popolazione che non sono ancora stati reperiti i nuovi Massari e Priori. Sarebbe bello poter presentare i nuovi Massari e Priori come da tradizione nella cerimonia dell'Assunta...

**maurizio mulatero**  
(il programma a pag.2)

**il sindaco Silvio Ferrato**

## Editoriale

Nel corso dell'ultimo consiglio comunale è stato approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2005, il cui dato più significativo è rappresentato dall'avanzo di amministrazione. L'avanzo vincolato è pari 98.000 euro, mentre la somma disponibile per investimenti è di 100.700 euro.

Per quanto riguarda l'utilizzo di tali fondi, abbiamo cercato di dare priorità a quelli che sono gli interventi che riteniamo più urgenti, pur consapevoli di non poter fare miracoli e che servirebbero fondi ben maggiori per riuscire ad avviare altre opere importanti per il territorio comunale. 99.000 euro li abbiamo destinati alla manutenzione degli edifici comunali. In particolare si procederà alla demolizione del fabbricato all'ingresso della piazza principale di Rocchetta, già a suo tempo acquistato. Abbattendo quell'edificio si riuscirà a conferire un accesso migliore e più adeguato al cuore della frazione. Sempre in tema di manutenzione edifici comunali, sono stati destinati fondi per il restauro di due piloni: quello di via Balangero e quello del Borgna vicino alla provinciale della Valle Po. Una parte di tali fondi serviranno per l'acquisto di uno scuolabus, che verrà poi destinato al comune di Rifreddo, e si provvederà anche ad alcuni interventi sull'illuminazione degli impianti sportivi. 116.000 euro saranno usati per interventi di ripristino della strada che porta all'acquedotto in borgata Barra; per il ripristino del muro lungo il torrente Albetta in corso Vittorio Veneto; per alcuni lavori in via Prà; per posizionare dei guard-rail in via Muletti; per sistemare le griglie in via della chiesa a Robella e a Rocchetta; per sostituire i cartelli indicanti le vie e piazze nel centro storico che saranno in ceramica; per sistemare piazza Ferrero ad isola pedonale e, soprattutto, per un primo lotto di lavori in via Vecchia Saluzzo, nel tratto dietro l'Ospedale di Carità. 9.000 euro sono stati destinati all'illuminazione della nuova piazza De Caroli; 8.000 euro per creare un'area giochi bimbi al Serro; 1.500 euro per sistemare il tetto di ingresso del cimitero del capoluogo. Da queste pagine desidero poi ringraziare enti ed istituzioni pubbliche e private, che ci hanno concesso dei contributi importanti per la realizzazione di alcune opere per il paese. 6.000 euro sono arrivati dalla Regione Piemonte per le famiglie che utilizzano il baby parking; 32.300 euro è il contributo regionale per l'acquisto scuolabus. Infine 4.000 euro sono stati concessi dalla Fondazione Crs per i lavori previsti nell'area dell'asilo infantile "Guido Roccavilla" ed ex asilo infantile di via Trieste. A tutti il nostro grazie sincero. Chiudo queste righe rivolgendo un cordiale saluto ai tanti turisti che nel periodo estivo raggiungono Sanfront per un periodo di riposo. A loro auguriamo un sereno soggiorno, allietato dai numerosi appuntamenti che il paese offre in occasione dei festeggiamenti patronali e dell'agosto sanfrontese. Un augurio sincero anche a tutti i sanfrontesi, anziani e bambini in primo luogo.

## studenti-guide turistiche a balma boves

Un gruppo di nove studenti delle classi medie ha vissuto l'esperienza di guida turistica a Balma Boves. Questi i nomi delle guide in erba: Nicola Bianco, Alessandro Dossetto, Paolo Dossetto, Cristian Miretti, Vanessa Nari, Denis Para, Tatiana Reinaldo, Roberto Rosso e Simone Viso. I ragazzi si sono occupati dell'accoglienza dei turisti e li hanno accompagnati nella visita. Unanime apprezzamento per la competenza e la simpatia dimostrata dai giovani accompagnatori è stata espressa dai visitatori, mentre le guide raccontano così la loro esperienza «*Abbiamo avuto molto lavoro, ma è stata una giornata istruttiva e divertente*» afferma Paolo; Vanessa aggiunge: «*Chiediamo scusa ai visitatori se in alcuni momenti abbiamo esitato, ma abbiamo cercato di fare del nostro meglio*». Il ringraziamento di Cristian, infine, va a «*a tutti i nostri visitatori che sono accorsi numerosi*».

## cambiano gli orari scolastici dall'11 settembre

Con l'inizio del nuovo anno scolastico, l'11 settembre, entreranno in vigore alcune novità negli orari delle lezioni. I bambini delle classi elementari inizieranno le lezioni alle 8,00 e lasceranno le aule alle 13,00. Per le medie le lezioni si svolgeranno dalle 7,50 alle 12,50 dal lunedì al sabato e dalle 14 alle 17 il mercoledì, quando sono previsti laboratori opzionali facoltativi. Il mercoledì sarà possibile, per chi usufruisce del trasporto scuolabus, consumare il pranzo al sacco nei locali della scuola, dove verrà garantita l'assistenza da parte del personale della scuola. I nuovi orari sperimentali hanno permesso di annullare i rientri pomeridiani per le elementari e ridurli ad uno per le medie. Sono previste le seguenti sospensioni dell'attività scolastica: il 9 dicembre, dal 23 dicembre al 6 gennaio, il 19 e 20 febbraio, dal 5 al 12 aprile, il 30 aprile. Le lezioni termineranno il 9 giugno.

# Asfalto, luci e arredi nella nuova piazza De Caroli

# Piano di emergenza

## Il ricco programma delle opere pubbliche in paese

I lavori pubblici sanfrontesi vedono ancora in primo piano alcune opere delle quali ci siamo già occupati nelle precedenti edizioni del giornale il cui avanzamento sta procedendo regolarmente.

I lavori per la sistemazione della nuova piazza in Corso Marconi - lotto III, ad esempio, appaltati all'Impresa COGIBIT S.r.l. di Scarnafigi per l'importo di euro 25.896,36 (con il ribasso del 21,98%), sono stati praticamente ultimati per quanto concerne le opere stradali sebbene rimangano da porre a dimore sei piante di Celtis Australis (dello stesso tipo di quelle esistenti) la cui piantagione avverrà in autunno.

Sempre nella medesima piazza, probabilmente già nel mese di settembre sarà altresì completato anche l'impianto di illuminazione pubblica realizzabile in economia con gli stessi pali e armature (sebbene di potenzialità diversa) di quelle installate presso le rotonde in via Valle Po il cui costo complessivo ammonta a circa 8.700 euro (n° 4 pali con 8 armature complessive).

Per quanto concerne l'ormai nota strada di collegamento tra il piazzale della Posta e via Meniella, sono state superate alcune difficoltà connesse allo spostamento di pali elettrici e telefonici che hanno comportato un piccolo ritardo nell'inizio dei lavori, i quali comunque sono cominciati proprio nei giorni scorsi.

Sono invece ripresi i lavori relativi alla realizzazione di due tratti fognari in frazione Serro e Robella dove praticamente rimane da realizzare solo il tratto robellese da via Vecchia Robella e via dei Mulini le cui opere sono in corso. In merito ai lavori di adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza e igiene presso la scuola materna "G.Roccavilla" di Sanfront, il cui progetto dei lavori prevede la sistemazione del cortile antistante all'ex asilo (limitrofo al nuovo) mediante la for-



foto 2

### si stanno completando i lavori della nuova piazza lungo corso marconi

mazione di parcheggi e di una graziosa area di sosta pedonale completa di fontana e di spazi verdi. La creazione di rampe per il superamento delle barriere architettoniche sia dal parcheggio sopraccitato che dal cortile della scuola materna verso i vani interni. La sostituzione di tutti i serramenti dell'edificio adibito ad asilo, la costruzione di una nuova scala di sicurezza a servizio della sala giochi posta al primo piano dell'immobile e la ristrutturazione di un servizio igienico posto anch'esso al primo piano ed utilizzabile dai piccoli ospiti della scuola materna, è risultata aggiudicataria la ditta Ciemme Impianti srl di Pianezza per l'importo di euro 91.664,47 (con il ribasso del 10,25%). Tali opere saranno iniziate improrogabilmente già dal mese di agosto.

Tra le opere di discreto rilievo che avranno inizio nei prossimi giorni vi è altresì un muro di contenimento a blocchi che sarà realizzato in via Comba Gambaasca poco a monte della Borgata Noia a seguito della concessione di un contributo regionale ammontante a 17.800 euro ai sensi della L.R. n° 38/78. Tale intervento sarà realizzato in concomitanza con altre opere similari eseguite nella medesima località ed avrà attuazione, considerata l'urgenza, mediante ordinanza sindacale in

deroga alle norme sui Lavori Pubblici ed al nuovo Codice degli Appalti entrato in vigore il primo luglio 2006.

Tra le opere minori segnaliamo la fornitura e posa in opera di piantine di erica dotata di telo e gocciolante per l'irrigazione e la copertura di corteccia di pino finale all'interno delle aiuole esistenti nel parco giochi in corso Marconi che sarà intitolato a Guella Lina Vittoria.

Vi è poi la sostituzione totale di un attraversamento stradale in frazione Rocchetta (via dei Fiori) costituito da una canaletta in calcestruzzo sormontata da una griglia in ferro scaricante in una tubazione in cemento per lo smaltimento dell'acqua raccolta in un fosso ubicato più a valle, verso via Durandetti. Il costo per tale opera ammonta a circa 3.000 euro. Sempre in frazione Rocchetta sarà demolito completamente un immobile per l'allargamento della sede stradale (costo circa 5.000 euro). Nei giorni scorsi è stato affidato, tra l'altro, anche l'incarico di progettazione preliminare all'Ing. Valter Ripamonti di Pinerolo che consentirebbe all'amministrazione di richiedere un nuovo contributo alla Regione Piemonte, Direzione Difesa del Suolo per un importo proporzionale alle opere che si riterranno opportune realizza-

re per completare la sistemazione del rio Albetta in particolare nella zona a monte dell'abitato considerato che il "risparmio" sui lavori principali è risultato pari ad euro 254.868,42 (economie).

Non è comunque "automatico" che tale somma possa essere reimpiegata in tutto o in parte. Tra le forniture più rappresentative vi è infine l'acquisto di un automezzo Piaggio Quargo per la spesa di 12.450 euro ed il prossimo appalto per la fornitura di uno scuolabus utilizzabile dal Comune di Rifreddo dopo l'avvenuta assegnazione di un contributo regionale per tale fine ammontante a poco più di 32.000 euro. La differenza sarà finanziata direttamente dai Comuni facenti parte il Consorzio tali Sanfront, Rifreddo, Martiniana Po e Gambaasca.

antonello ferrero

L'Ospedale di Carità ha stipulato una convenzione con il Comune per l'attuazione del piano di emergenza ed evacuazione da attuare nella struttura in caso di necessità. La procedura si è resa necessaria per adeguarsi alle normative vigenti in materia, che prevedono la pianificazione da parte del responsabile del servizio delle procedure da mettere in atto in caso di emergenza. Consulente dell'ente per tali mansioni è lo Studio Ferrero di Cuneo che ha disposto un piano utile ad organizzare il comportamento delle persone presenti nella struttura (ospiti, personale, visitatori...).

Il piano intende ridurre il rischio per l'incolumità delle persone, garantire il soccorso agli ospiti non autosufficienti o comunque coinvolti nell'emergenza, circoscrivere l'evento pericoloso e organizzare i soc-

corsi prestati dalle persone in loco e da forze esterne. Ed è proprio per l'attuazione del piano che l'Ospedale ha chiesto l'appoggio della protezione civile, pronta ad intervenire e a farsi carico del coordinamento dell'evacuazione in caso di necessità. Tale accordo è stato regolamentato nell'ambito di un'apposita convenzione con il Comune, dal momento che il responsabile della protezione civile è il sindaco.

L'amministrazione dell'Ospedale sottolinea come «*oltre alla necessità di adeguarsi a quanto la legge prescrive, l'adozione del piano e la convenzione per la sua attuazione saranno uno strumento in più per migliorare il servizio offerto agli ospiti in fatto di procedure di sicurezza, particolarmente delicati in un luogo dove sono presenti persone con limitazioni motorie*».

## il programma dell'agosto sanfrontese

Ecco gli appuntamenti dell'Agosto Sanfrontese 2006 in prossimità della festa patronale dell'Assunta.

**Sabato 12 agosto** – Alle ore 14 gara a petanque presso bar "Ultima fermata" con premi in oro. Alle 14.30, in piazza Ferrero, Festa dei bimbi con castelli gonfiabili e intrattenimento con il pagliaccio Bistecca. Alle ore 21, fiorentina alla brace sotto l'ala, con intrattenimento musicale e toro meccanico.

**Domenica 13 agosto** – Alle ore 8 grande Mercato delle pulci. Per informazioni: signora Maria Teresa Rulfo 348-0800489 (ore pasti).

**Lunedì 14 agosto** – Alle ore 14 gara a petanque presso bar "Il chiosco" con premi in oro. Alle ore 21 serata danzante con Elvis e la sua orchestra. Ballo a palchetto.

**Martedì 15 agosto** – Alle ore 9 partenza dall'Ospedale di Carità per saluto

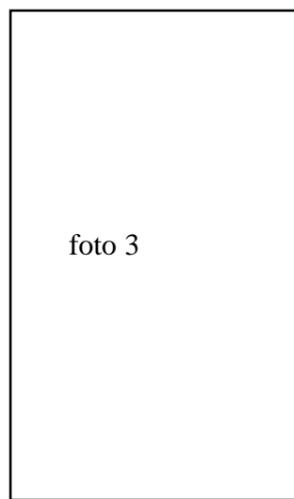


foto 3

### L'Assunta patrona della comunità sanfrontese

agli ammalati e anziani. Omaggio ai caduti. Alle ore 10, solenne S.Messa dell'Assunta e consegna del sonetto ai priori. Alle 11.15, rinfresco offerto dai priori, in piazza Ferrero. Quindi il pranzo dell'Assunta libero a tutti, presso il ristorante

"da Gino". Alle ore 16, recita del S.Rosario, processione e benedizione eucaristica. Alle ore 18 S.Messa. Alle ore 21.30, serata danzante con l'orchestra Yanos Trevaini, in piazza Statuto.

**Mercoledì 16 agosto** – Alle ore 10 S.Messa dei bambini. Alle 14.30, grande gara alle bocce dell'Assunta, a coppie fisse, con premi in oro. Bar "Bocciofila". Alle 15.30 S.Messa per gli ammalati presso l'Ospedale di Carità. Alle ore 21 si balla il liscio con l'orchestra di Luca Frencia. Alle ore 22, grandioso spettacolo pirotecnico (ditta Panzera).

**Giovedì 17 agosto** – Alle ore 14.30 gara a petanque a coppie fisse presso bar "Bocciofila" "Lui e Lei" con premi in oro.

**Domenica 20 agosto** – Alle ore 14.30 Poule degli assi. Otto formazioni cat.A e inferiori. Presso bar "Bocciofila" con premi in oro.

Un incontro dei tre paesi accomunati dalla nobile famiglia

# Sanfront, Quattordio, Ponzone Nel segno dei "Negri"

Tre paesi con una famiglia in comune, una famiglia ricca di storia.

Si tratta della famiglia Negri di Sanfront la cui discendenza parte da Ercole Negro il quale fu infeudato dei possedimenti terrieri di Sanfront. La famiglia Negri ebbe poi numerosi discendenti sino ad arrivare ad oggi con i Conti Maria Giulia Negri di Sanfront ed Emanuele Negri di Sanfront. La vita di questa famiglia parte dal nostro centro per poi spostarsi nei comuni di Ponzone prima e Quattordio poi. In questi due comuni esiste il Palazzo Negri di Sanfront, che fu residenza della Famiglia.

Sabato 22 luglio a Quattordio si è "festeggiato" il Palazzo Negri di Sanfront con la presentazione del libro che narra la storia della Famiglia e del Palazzo Negri di Sanfront oggi finalmente ristrutturato e sede degli uffici comunali.

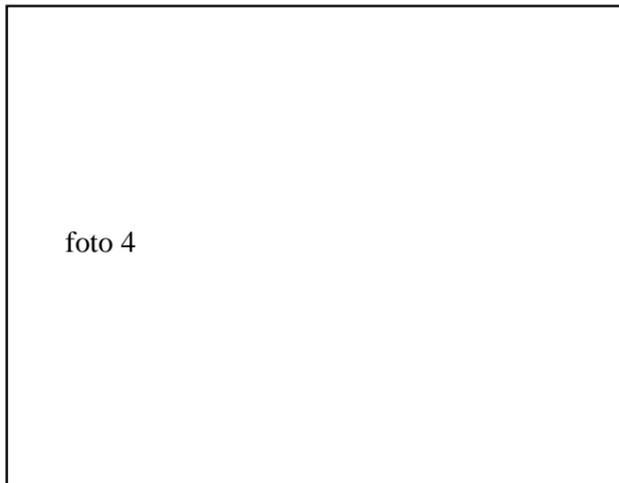


foto 4

una delegazione sanfrontese a quattordio per l'incontro dei tre comuni dei "Negri"

Al centro della giornata il convegno sul libro e quindi le vicende storiche legate alla famiglia ed all'utilizzo del palazzo, con la presenza dei discendenti dei Negri di Sanfront i Conti Maria Giulia Negri di Sanfront

ed Emanuele Negri di Sanfront.

Da sabato è partito un nuovo scambio culturale tra il nostro paese e le comunità di Ponzone e Quattordio; la conoscenza reciproca è poi continuata con

la cena a base di prodotti tipici preparati dalle singole Pro Loco.

Un ringraziamento doveroso da parte dell'amministrazione comunale alla nostra Pro Loco per il costante impegno, ed ai signori Germana e Fiorenzo Dossetto per la preparazione della Battiaie (dessert della cena).

Una giornata ricca di storia che sarà la base per future collaborazioni, scambi culturali e promozioni turistiche per il nostro comune.

Infatti è intenzione delle tre amministrazioni continuare questo rapporto per rafforzare l'amicizia nata sabato 22 luglio credendo fermamente che il punto di partenza dello sviluppo di una comunità è il continuo suo accrescimento dal punto di vista culturale e sociale.

paolo canavese

Biblioteca aperta

# Un libro per l'estate

Nel periodo estivo, dedicato tradizionalmente alle vacanze e al riposo, può essere piacevole trascorrere qualche momento immersi nella lettura di un libro coinvolgente e magari non troppo impegnativo.

Anche chi non è particolarmente appassionato alla lettura può rilassarsi e scoprire un nuovo interesse. Proprio per questo motivo, la Biblioteca Comunale rimane aperta tutta l'estate (tranne la settimana di ferragosto), anche se con un orario ridotto rispetto alle abituali aperture del periodo scolastico.

Nelle ultime settimane sono arrivati sugli scaffali parecchi libri nuovi; oltre ai volumi di narrativa – sono presenti numerosi testi di arte e di attualità, regalati dalla Regione, dal Sistema Bibliotecario di Fossano o da altri enti.

Nel frattempo la Biblioteca ha predisposto un

nuovo ordine di circa 500 euro; l'acquisto è stato effettuato direttamente presso uno dei maggiori editori italiani, ottenendo così uno sconto più consistente rispetto all'acquisto in libreria. I nuovi libri saranno a disposizione dei lettori presumibilmente intorno alla fine di agosto.

Anche per i ragazzi la scelta è ampia: fumetti, fiabe, classici, gialli, horror, fantasy; è disponibile anche il nuovo volume della saga di Harry Potter.

L'iscrizione al prestito è gratuita e libera a tutti; il termine per la riconsegna dei libri è di 30 giorni. La Biblioteca dispone di un personal computer, a disposizione del pubblico, per la connessione gratuita ad Internet.

La gestione della struttura e l'apertura sono garantite da personale esclusivamente volontario.

A questo proposito è doveroso un ringraziamento alle studentesse che hanno garantito il servizio durante l'anno scolastico appena terminato – Stefania Badriotti, Antonella Brondino, Annalisa Fiorina – e in particolare a quelle che, dopo alcuni anni di collaborazione, terminano il loro volontariato per nuovi impegni di studio o di lavoro: Giulia Berino, Giada Gelsomino e Luana Lorenzini.

gr. culturale giovanile

ORARIO ESTIVO  
(fino al 7 settembre)

Martedì ore 21 – 23  
Giovedì ore 16 – 18

L'orario autunnale riprenderà dall'11 settembre.

## teatro, musica e beneficenza

Domenica 23 luglio, in occasione dello spettacolo teatrale-musicale-piemontese tenutosi in piazza Ferrero al quale hanno partecipato il Gruppo Teatrale Sanfrontese con due commedie brillanti "l'Alpin ed Mantastre" e "Omar, me frel" e J'amis del Cher con il loro repertorio di canti popolari, sono stati raccolti 505,55 euro grazie alla generosità del folto pubblico presente.

Tale somma è stata totalmente elargita in parti uguali per le missioni di suor Gaudiosa a Nairobi

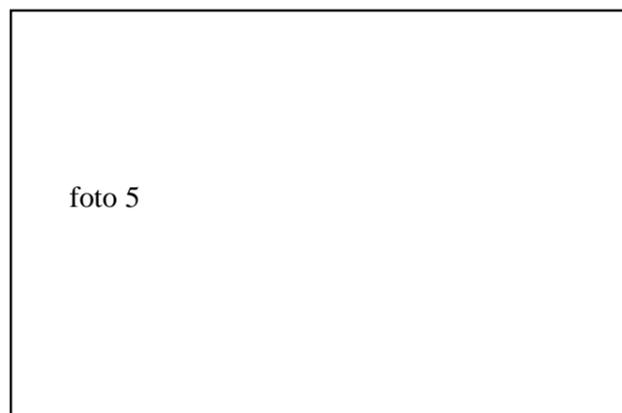


foto 5

(Kenia) e di don Angelo Vincenti a Palmares a favore dell'associazione

"Dal Monviso al Brasile". Gli "artisti" ringraziano. a.f.

## battista demichelis in pensione

Dal 1° maggio scorso se n'è andato in pensione Battista Demichelis. Era stato assunto in pianta organica al Comune il 1° settembre 1973. Vigile, messo guardia ed autista scuolabus. Queste le mansioni nelle quali è stato applicato. Il suo fare bonario e amichevole gli ha consentito di farsi ben volere dalla gente. Inflessibile, in caso di necessità, ha sempre saputo dosare buon senso e rispetto delle regole nelle sue delicate mansioni di vigile e messo.



«A malincuore abbiamo dovuto salutare Battista Demichelis. Il suo prezioso lavoro svolto e la passione che ha profuso nelle sue mansioni rimarranno a futura memoria. Credo di interpretare

anche i sentimenti di stima e di amicizia dei sindaci che mi hanno preceduto, dei dipendenti comunali e di tutta la popolazione sanfrontese, nell'esprimere a Battista la più viva e sincera riconoscenza per quanto ha fatto per Sanfront in questi 33 anni di lavoro» ha detto il sindaco Silvio Ferrato

## nuova ape per gli operai

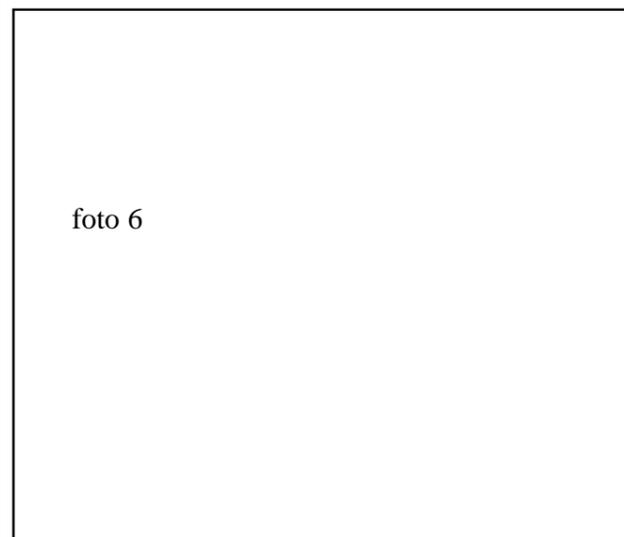


foto 6

il sindaco silvio ferrato consegna simbolicamente le chiavi della nuova ape agli operai del comune

Inaugurazione il 15 settembre

# Università di Valle

Venerdì 15 settembre sarà inaugurato il sesto anno accademico dell'Università di Valle. L'appuntamento è alle ore 20 presso il salone polivalente di Pasesana: dopo un momento conviviale con un ricco buffet, si passerà alla lettura e presentazione del programma per l'anno accademico 2006/2007.

Partita quasi per scommessa alcuni anni fa, oggi l'Università di Valle è una realtà consolidata, che riscuote un notevole interesse ed una massiccia partecipazione ai propri corsi, laboratori e conferenze.

L'iniziativa è finanziata in parte con il tesseramento ed in parte con contributi della Regione Piemonte e della Comunità Montana; un importante sostegno viene anche dai singoli Comuni, che mettono a disposizione gratuitamente i locali per le varie attività.

Non potendo elencare tutti i corsi in programma per ovvi motivi di spazio, forniamo soltanto qualche anticipazione riguardo alle attività programmate a Sanfront: oltre ai già sperimentati corsi di inglese, ginnastica dolce, rilassamento e balli occitani, quest'anno ci sono alcune in-

teressanti novità. Si terranno, infatti, un corso di spagnolo per principianti, uno di difesa personale e un mini-corso di psicologia; nelle conferenze si parlerà di malattie cardiache.

Chi è creativo ed ama realizzare da sé piccoli oggetti ed ornamenti potrà divertirsi con due laboratori: tecniche di decorazione e Biedermeier (creare decorazioni con spezie, bacche e semi).

I primi corsi in programma partiranno all'inizio di ottobre; l'anno accademico proseguirà poi fino a maggio 2007. E' importante ricordare che la quota associativa è poco più che simbolica (28 euro) e permette di accedere a tutti i corsi previsti dal programma, non solo nel proprio comune, ma in tutti i paesi aderenti all'Università di Valle.

Ricordiamo che i libretti con il programma dettagliato saranno distribuiti nella serata di presentazione del 15 settembre; dopo tale data si potranno reperire anche presso la nostra Biblioteca o in Comune, dove sarà possibile provvedere anche al tesseramento per il nuovo anno accademico.

sonia beltrando

# Calcio: nasce la società Polisportiva Valle Po

È tempo di grandi cambiamenti per la società sportiva sanfrontese ormai attiva da 19 anni sul nostro territorio. Dopo lo scioglimento della società al termine del campionato, nei mesi scorsi la squadra sanfrontese ha trovato una nuova ragione di esistere e di rafforzarsi grazie alla decisione di creare la "Società Polisportiva Dilettantistica Valle Po".

Grazie alla collaborazione e alla disponibilità di Emidio Meirone è stato possibile tracciare un'immagine di questa nuova realtà del nostro territorio. **Com'è nata la decisione di fondare questa nuova società?**

«Premetto che dopo 19 anni come membro attivo all'interno della società sanfrontese è stato difficile accettarne lo scioglimento, ma proprio per salvaguardare il lavoro svolto in questi anni e soprattutto per permettere alla squadra di continuare ad esistere abbiamo ritenuto opportuno unificare le due squadre di Paesana e Sanfront creando così un unico gruppo che mantiene il numero di matricola della società paesanese in quanto più "anziana" come anno di fondazione (1984)».

**Com'è composta la nuova squadra e come verrà organizzata la preparazione?**

«La squadra è composta in maggioranza dai giocatori già presenti nella due squadre affiancati da alcuni nuovi acquisti. Inoltre una nuova regola entrata in vigore recentemente prevede la presenza attiva all'interno della squadra di un giocatore della leva 1988-1989. A tale proposito giovani come Berrino Enrico, Belviso Patrick e Barra Danilo rappresentano dei validi giocatori che sicuramente saranno un'ottima garanzia per tutta la squadra. Per gli allenamenti e le partite verranno utilizzati entrambi i campi dei due paesi. Più precisamente la prima squadra utilizzerà il campo di Sanfront, mentre le squadre juniores e amatori utilizzeranno quello di Paesana. Entrambe le amministrazioni comunali hanno assicurato il loro "benessere" per l'utilizzo di tali impianti e hanno garantito il loro supporto alla società attraverso una serie di contributi».

**A livello organizzativo e dirigenziale come è gestita la nuova società?**

«Attualmente ancora in fase di definizione l'organigramma completo dei vari membri della società. Il presidente è il sig. Pischeda Matteo, mentre allena-

tore ufficiale sarà Emidio Meirone. A tal proposito colgo l'occasione per ringraziare tutte le persone che hanno creduto in me e che mi hanno scelto per guidare questa nuova squadra. Ho concluso recentemente un corso per allenatore conseguendo il diploma B UEFA che mi ha permesso di conoscere nuove tecniche e strategie di gioco che cercherò di mettere in pratica nei prossimi allenamenti per far crescere positivamente la squadra».

**Avete realizzato un nuovo logo per rappresentare il gruppo?**

«Certamente. In onore della nostra vallata abbiamo pensato di realizzare un logo che raffigura il Monviso attraversato dal fiume Po».

**Quando inizierà il nuovo campionato?**

«Il campionato prenderà avvio il 10 settembre, mentre il periodo di preparazione inizierà il 22 agosto».

**Quali sono gli obiettivi che vi prefiggete per il futuro?**

«Sicuramente l'obiettivo principale è quello di riuscire a fare un buon campionato e ottenere buoni risultati in classifica. Altri obiettivi importanti sono quelli di riuscire a ripristinare il set-

tore giovanile e di riuscire ad estendere questa nuova società anche ad altri paesi limitrofi che in questo momento godono di migliori posizioni nelle classifiche. In conclusione intendo ringraziare tutti i compagni, gli allenatori, le amministrazioni, i dirigenti con i quali ho collaborato in questi anni e in particolare voglio rivolgere un sentito ringraziamento a Chiaffredo Marchetto che è stato per me un valido compagno in questi anni insegnandomi quali sono i segreti per diventare un buon allenatore».

erika galliano

# Una soluzione per Mombracco

L'amministrazione comunale sta pensando di risolvere l'annosa problematica legata alla carenza d'acqua nella zona di Mombracco. L'idea è quella di creare un sistema che bypassi la vasca di carico delle sorgenti per far sì che la pressione sia maggiore a Mombracco.

Nei giorni scorsi sono stati effettuati accurati sopralluoghi con l'ing. Sasia, l'ufficio tecnico comunale, il fontaniere ed altri esperti.

Per il lavoro definitivo occorrerà attendere qualche tempo, superando l'attuale fase di carenza idri-

ca generale in tutto il territorio. Per ora si sperimenterà una soluzione provvisoria per tamponare una situazione che, nei periodi di mancanza d'acqua, a Mombracco si fa davvero difficile, nonostante il sistema a suo tempo previsto sia funzionale.

Il by pass si rende necessario perché sul versante opposto (grossomodo all'altezza della zona di Bollano) si ha una situazione di abbondanza di acqua, che manca però della pressione necessaria al momento in cui arriva a servire le utenze di Mombracco.

[www.comune.sanfront.cn.it](http://www.comune.sanfront.cn.it)

## Sito internet per il Comune

Finalmente anche il Comune di Sanfront entra nel circuito dei siti internet istituzionali. E' infatti funzionante il sito comunale. All'indirizzo [www.comune.sanfront.cn.it](http://www.comune.sanfront.cn.it) si accede ad una struttura elegante, piuttosto snella e agile nella fase di consultazione, essendosi tenuto conto del fatto che le linee veloci in valle non sono ancora attive.

Realizzato dalla società Gruppo Leonardo Web di Savigliano, il sito del Comune fornisce un buon numero di informazioni relative alla vita amministrativa (sindaco, giunta, consiglio comunale, orari di ricevimento, orari di apertura del comune, ecc...), ma anche utili notizie riguardanti tasse e tariffe, modulistica, bandi ed appalti, ecc... Non è stata trascurata la parte storico-culturale, con informazioni relative all'origine del paese di Sanfront ed alla storia-leggenda di San Frontone. Ci sono poi schede illustrative delle tre parrocchie, della chiesa della Confraternita, dei servizi che il paese offre. Un'area specifica è riservata alle scuole (asilo infantile, istituto scolastico comprensivo), all'ospedale di carità, alla Croce Verde, alle varie associazioni operanti in paese, alle strutture ricettive.

«Nell'elaborazione di questo sito internet abbiamo voluto tenere conto di alcuni elementi. Prima di tutto fare in modo che il sito fosse facilmente fruibile da tutti. Un sito bello e funzionale che è però nostra intenzione mantenere aggiornato con re-

golare frequenza, in modo da assicurare informazioni costanti a tutti i cittadini che navigano in rete. Non dimentichiamo poi che il sito internet del Comune ci permette di raggiungere anche tutti i sanfrontesi residenti in ogni parte del mondo, intensificando così un legame che la lontananza potrebbe affievolire» ha dichiarato il sindaco Silvio Ferrato.

## vesulus e bocciofila

Il Comune di Sanfront ha stipulato una convenzione con l'associazione naturalistica Vesulus, con sede in Manta, per la gestione dei locali dell'ex segheria, oggetto di recenti imponenti opere di ristrutturazione. La struttura è diventata un centro turistico ricettivo adibito a rifugio escursionistico. Anche la bocciofila comunale è stata affidata in gestione. Se ne occuperà fino al 31 dicembre 2007 Rosanna Boasso, di Saluzzo, che ha offerto al comune 600 euro all'anno rispetto ai 120 euro previsti dal prezzo base d'asta



ha riaperto i battenti la bocciofila comunale

## bocce

Altro successo della Bocciofila Petanque Caraglioese, che ha ottenuto un nuovo primo posto, conquistando domenica 9 luglio la Coppa interregionale di squadra femminile.

Protagoniste quattro donne del saluzzese, tra le quali Claudia Dossetto di Sanfront, che milita nella società di Caraglio. Il quartetto vittorioso è composto da Claudia Dossetto di Sanfront e Rosanna Roagna di Rossana (coppia che già aveva ottenuto il secondo posto nel campionato italiano), Adriana Pittaluga e Marianna Napoli di Paesana.

## servizio idrico integrato: quale futuro per i comuni?

(segue dalla prima)

L'obiettivo di tale processo è quello di pervenire il più rapidamente possibile all'accorpamento delle gestioni esistenti largamente frammentate e, contemporaneamente, alla trasformazione in senso industriale e imprenditoriale della gestione. Tutto questo deve consentire all'Ambito di affidare la gestione ad un'impresa che, per dimensione, organizzazione e capacità imprenditoriale, sia capace di finanziare e realizzare il piano degli investimenti necessario al miglioramento dei servizi idrici.

Sempre secondo la legge regionale citata anzi, la costituzione dell'Ambito d'Ambito, doveva avere luogo entro sei mesi, attraverso la stipula di una convenzione obbligatoria, decorso inutilmente il quale, era prevista l'attivazione del potere sostitutivo regionale. Quindi, passo dopo passo, pur tra mille rallen-

tamenti, il processo di razionalizzazione del governo e della gestione delle acque sta avanzando.

Va ricordato anche che saranno escluse da ulteriori assegnazioni di risorse economiche quelle aree per le quali non siano stati adottati i relativi piani d'ambito; ciò significa: niente risorse statali o regionali per quei Comuni o Comunità montane che stanno fuori dell'Autorità d'ambito, continuando a gestire in economia l'acquedotto e le reti fognarie, non è più possibile quindi procrastinare nel tempo sia l'adesione all'Autorità d'ambito, sia la piena operatività della stessa, pena il commissariamento del comune.

Doveroso, mi pareva, preliminarmente, inquadrare l'attuale normativa legislativa regolante la gestione dei servizi pubblici in generale, fra cui evidentemente, il servizio idrico integrato. I servizi pubblici (sani-

tà, istruzione, acqua, energia, trasporti, ecc...) sono un elemento importante della società: sono lo strumento collettivo per redistribuire la ricchezza e garantire a tutti l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

L'articolo 43 della Costituzione statuisce: "Ai fini di utilità generale la legge può riservare originariamente o trasferire allo Stato, ad enti pubblici o a comunità di lavoratori o di utenti, determinate imprese o categorie di imprese, che si riferiscano a servizi pubblici essenziali o a fonti di energia o a situazioni di monopolio ed abbiano carattere di preminente interesse generale".

A partire dall'affermarsi del modello neoliberalista, i servizi pubblici sono sotto attacco: sono diventati, cioè, un'enorme torta che le multinazionali vogliono dividersi attraverso le privatizzazioni, che negli ultimi anni sono state accompagnate da un'orchestrata

campagna di stampa e di opinione tesa ad evidenziare le inefficienze e le incapacità del pubblico.

Ora a livello decisamente locale è evidente che si cerchi un accordo che, se possibile, uniformi nella gestione integrata del ciclo dell'acqua più comuni possibili. Da parte nostra, di concerto anche con alcuni comuni limitrofi, la ricerca del gestore si è concentrata (come pensiamo sia la scelta migliore) su di un gestore a capitale interamente pubblico e cioè non partecipato da privati, per non vendere e/o svendere alcuna delle risorse del territorio come in questo caso l'acqua; questa enorme risorsa deve avere una gestione pubblica, responsabile, solidale, decentrata, in quanto è bene e servizio proprio della collettività, non è un bene qualsivoglia, ma un diritto che abbiamo fin dalla nascita.

silvio ferrato